



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità

Prot. n. 1282

Cagliari, 22.02.2011

Lettera inviata tramite fax  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
Ai sensi art. 43, comma 6, DPR445/2000

e, p.c.

- > Ai Sindaci di tutti i Comuni costieri  
elenco allegato
- > ARPAS  
Direzione Generale  
Fax 070 271402
- > Provincia di Cagliari  
Fax 070 4092519
- > Provincia di Carbonia Iglesias  
Fax 0781 670821
- > Provincia di Medio Campidano  
Fax 070 9370383
- > Provincia di Ogliastra  
Fax 0782 41053  
Fax 0782 600920
- > Provincia di Olbia Tempio  
Fax 0789/557690  
Fax 0789/557680
- > Provincia di Oristano  
Fax: 0783 314418  
Fax: 0783 314443
- > Provincia di Nuoro  
Fax 0784 33 325
- > Provincia di Sassari  
Fax 079 2069418

**Oggetto: Definizione dei profili delle acque di balneazione. Direttiva 2006/7/CE, D.Lgs 30 Maggio 2008, n.116 e D.M. 30 Marzo 2010. Richiesta informazioni.**

Si fa seguito alla precedente nota prot. n. 815 del 07.02.2011 ed alle riunioni tenutesi nelle date comprese tra il 14 ed il 17 febbraio c.a. per comunicare quanto segue.

Come già rappresentato, la Direttiva 2006/7/CE, concernente la classificazione, il monitoraggio e la gestione delle acque di balneazione, recepita in Italia nel 2008 con il DLgs n.116, è stata resa applicabile nella stagione balneare 2010 a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero della Salute del 30 Marzo 2010.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Le novità più significative introdotte dalla nuova normativa, rappresentate in occasione della precedente stagione balneare (contenute, tra l'altro, nella "Circolare regionale per la stagione balneare 2010" trasmessa con nota prot. n. 3560 del 19.07.2010) e ribadite nelle citate recenti riunioni, sono inerenti la gestione dei divieti di balneazione, la frequenza di campionamento e le modalità di classificazione delle acque di balneazione.

Altri importanti elementi innovativi riguardano la definizione dei profili delle acque di balneazione e, successivamente, l'eventuale revisione e aggiornamento della rete di monitoraggio con possibilità di accorpare più punti di balneazione, secondo quanto definito dalle norme in oggetto.

L'attività di redazione dei Profili delle Acque di Balneazione coinvolge in maniera diretta le singole Amministrazioni Comunali le quali dovranno fornire le informazioni di propria competenza contenute nell'Allegato E "*Profili delle acque di Balneazione*" del D.M.30 Marzo 2010.

I profili rappresentano, tra l'altro, uno strumento fondamentale per l'informazione al cittadino sulla qualità delle acque di balneazione, sulla presenza di fattori di rischio per la salute dei bagnanti (eventuali centri di pericolo, eutrofizzazione, fioriture algali, etc.) e sulle misure di gestione adottate in caso di inquinamento.

A tal proposito si ricorda che il DLgs 116/2008 agli art.14 e 15, prevede che i Comuni, per quanto di propria competenza, incoraggino, tra l'altro, la partecipazione dei cittadini alla definizione o revisione degli elenchi delle acque di balneazione attraverso suggerimenti, osservazioni o reclami ed intraprendano delle attività di informazione e divulgazione al pubblico in merito alla qualità delle acque di balneazione. L'attività di informazione si attuerà anche attraverso la predisposizione di un "Profilo sintetico", contenente, in un linguaggio non tecnico, una descrizione generale dell'acqua di balneazione finalizzata alla divulgazione in tutte le forme previste dal D.lgs 116/2008. Tale descrizione riporterà, in forma ridotta, tutte le informazioni inerenti gli aspetti geografici e le caratteristiche di qualità dell'acqua di balneazione nonché la presenza di possibili fonti di inquinamento e le misure volte alla rimozione delle cause di inquinamento ed al miglioramento delle acque di balneazione, come presente nel profilo stesso.

Per quanto sopra riportato si richiede ai Comuni in indirizzo la trasmissione a questo Servizio di tutte le informazioni, relativamente alle acque di balneazione ricadenti nel proprio territorio comunale, attraverso la compilazione delle schede disponibili al seguente indirizzo internet <http://82.85.20.38/profili>, raggiungibile attraverso le notizie riportate nel portale della balneazione del sito SardegnaAmbiente della Regione (<http://www.sardegnaambiente.it/balneazione>).

Per accedere al sistema dovrà essere selezionato il Comune di appartenenza, disponibile dall'elenco, ed inserita come prima password il codice XXXXXXXX. Tale password dovrà essere modificata dall'utente in occasione del primo accesso.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENZA

Resta inteso che dovranno essere inserite le informazioni per ciascuna acqua di balneazione, e, per quanto riguarda i centri di pericolo, dovranno essere inseriti quelli ricadenti all'interno delle acque di balneazione o nelle aree prossime alle stesse.

La compilazione delle informazioni richieste dovrà avvenire possibilmente entro la data del 18 marzo 2011.

All'ARPAS ed alle Province, che leggono per conoscenza, si chiede la massima collaborazione e supporto ai Comuni per il reperimento delle informazioni.

**Il Direttore del Servizio**

Maria Gabriella Mulas

G.Erbi (tel. 070/606 6643)  
A.Lussu (tel. 070/606 6633)  
M.Coni (tel. 070/606 6890)  
M.T.Pintus(tel. 070/606 7568)